

## RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

<b>Cognome</b>	<b>Magni</b>
<b>Nome</b>	<b>Giovanni</b>
<b>Matricola</b>	779286
<b>Anno di corso</b>	1.LM
<b>Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>Sezione</b>	C3
<b>e-mail</b>	number8@hotmail.it
<b>Sede di scambio</b>	Sint Lukas Hogeschool - Bruxelles
<b>Stato</b>	Belgium
<b>ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	BBRUSSEL37
<b>Semestre svolto all'estero</b>	1°

### Testo

Prima di tutto l'abitazione. Trovare una camera a Bruxelles è difficile e costoso come a Milano, mediamente non si trovano stanze decenti al di sotto dei 300 euro, le quali spesso sono posizionate in edifici interamente abitati da studenti con cucina e bagni in comune ai piani seminterrati.

In compenso però vi sono più di una "casa degli studenti", alcune in città (zona Botanique) altre più fuori (Jette, vicino alla VLB) che sono dei grandi dormitori con almeno un centinaio di studenti all'interno.

Il primo consiglio che posso dare è di trovare un appartamento in città in condivisione con altri studenti, in sei mesi la comodità di poter tornare a piedi dal centro città si è fatta sentire. Quindi le zone migliori per trovare un appartamento sono Bruxelles (1000) e Ixelles (comune limitrofo popolato praticamente solo da studenti universitari).

La città di Bruxelles è decisamente a portata di uomo, un milione e mezzo di abitanti (contando tutta la Regione di Bruxelles - Capitale) e si gira a piedi tranquillamente, se dovessi dare un dato indicativo potrei dire che in non più di un'ora e mezza, a piedi, si raggiungono i due estremi della città.

Non è molto pulita ma è abbastanza sorvegliata, soprattutto nella zona del centro la polizia non manca mai. È una città che la sera diventa bellissima, con le luci calde quasi arancioni, i palazzi storici alternati ai nuovi edifici in vetro, si crea un'immagine della città stupenda.

È ben servita dai mezzi pubblici (metro, bus, tram) che però terminano a mezzanotte circa, salvo proseguire con alcuni Noctis (bus notturni) che circolano circa ogni mezz'ora.

In città si può trovare di tutto, tutti i negozi a cui siamo abituati a Milano (H&M, Abercrombie, Zara...) o tantissimi fast food (Quick in Belgio batte McDonald nella gara degli hamburger!).

Il clima di Bruxelles è a dir poco strano, In Belgio usano dire che loro hanno quattro stagioni, ogni giorno!, e in effetti mi è capitato più di una volta di vedere pioggia, sole e neve nell'arco di 40 minuti. È molto simile a Londra, se dovessi fare un paragone, non sai mai cosa succede, o meglio, sai già che prima o poi pioverà.

Quindi non è il caso di aspettarsi giornate di sole al parco o bagni nell'oceano (Ostende, città di mare, non è lontana).

Le températures mediamente sono miti, mai sotto i -3°, mai sopra i 20°, che sia inverno o estate. Questo ovviamente è da prendersi un po con le molle, nel semestre appena trascorso infatti (2011/12) ci sono stati 10° ad Agosto, 30° a metà Ottobre e come in tutta europa -15° a Gennaio. Quindi sono un po dubbioso nel dare giudizi sul clima Belga, suggerisco solo di prepararsi a poco sole e tanta acqua.

Il design in Belgio, come in tutti i Paesi Bassi, è molto sentito, in particolare Bruxelles è una città carica di fumetto e illustrazione, tanto che sulle pareti delle case si possono trovare murales enormi autorizzati dal comune che ricordano i fumetti belga (la famosa Comic Trip), al tempo stesso hanno una buona tradizione nella fotografia (soprattutto negli anni '70 con Dirk Braeckman) e ultimamente stanno provando a rinascere anche col cinema (la première di Tin Tin di Spielberg, uscito a Dicembre 2011, si è tenuta a Bruxelles, città natale del fumetto).

L'università ospitante, quindi mi riferisco alla Sint Lukas Hogeschool, è rinomata per essere una delle migliori del Belgio e posso assicurare che è così. Ritmi frenetici, carichi di lavoro notevoli, il tutto però accompagnato da una notevole apertura (per esempio la lingua, avremmo dovuto tenere le lezioni in olandese, solo per noi sono state fatte in inglese), gentilezza e soprattutto da professori giovani e estremamente capaci.

L'università mette a disposizione numerose attrezzature, come camere oscure, videocamere professionali, un sprint department, una caffetteria a prezzi stracciati, laboratori per la lavorazione del legno, laboratori di fotografia o di montaggio sperimentale, insomma, un po di tutto.

È importante ricordare che vi è una maggiore specializzazione, sono disponibili corsi di laurea triennale in regia, sceneggiatura, graphic design, illustrazione, fotografia, interni, advertising, praticamente ogni ramo del design.

Infine la vita notturna in città. Infermabile. Non c'è giorno, dal lunedì alla domenica in cui non si trova qualcosa da fare, o qualcuno in giro da incontrare, complice anche il fatto di essere capitale europea, Bruxelles è invasa da giovani da tutto il mondo, che sia per studiare o per lavorare, e questo ovviamente lo si nota la sera per le strade della città.